

Conforme al Regolamento (UE) 2015/830

**SEZIONE 1  
IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	<b>DEMETRINA 25 EC</b>
Numero di registrazione Ministero della Salute:	16797 del 11/07/2016

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati**

Usi pertinenti:	Insetticida piretroide a largo spettro d'azione per il controllo dei parassiti delle colture arboree ed erbacee.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**  
Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG) - Italia**  
Telefono : **0363 355611**  
Fax: **0363.355610**

Interlocutore:

Email: **infosds@chimiberg.com****1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni di Bergamo      800 883300      (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2  
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
**Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:**
**Flam. Liq. 3, H226** - Liquido e vapori infiammabili.

**Acute Tox. 4, H302** - Nocivo se ingerito.

**Asp. Tox. 1, H304** - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Skin irrit. 2, H315** - Provoca grave irritazione cutanea.

**Eye Dam. 1, H318** - Provoca gravi lesioni oculari.

**STOT SE 3, H336** - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Aquatic Chronic 1, H410** - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Principali effetti avversi**
*Effetti sulla salute:*

Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione cutanea e gravi lesioni oculari. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

*Effetti sull'ambiente:*

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

**2.2 Elementi dell'etichetta**
**Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	<b>Pericolo</b>
Indicazioni di pericolo (H)	<b>H226</b> – Liquido e vapori infiammabili. <b>H302</b> – Nocivo se ingerito. <b>H304</b> - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. <b>H315</b> – Provoca irritazione cutanea. <b>H318</b> - Provoca gravi lesioni oculari. <b>H336</b> - Può provocare sonnolenza o vertigini. <b>H410</b> - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	<b>P102</b> - Tenere fuori dalla portata dei bambini. <b>P210</b> - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. <b>P261</b> - Evitare di respirare i vapori. <b>P264</b> - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. <b>P270</b> - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. <b>P273</b> - Non disperdere nell'ambiente. <b>P280</b> - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. <b>P391</b> - Raccogliere il materiale fuoriuscito. <b>P405</b> - Conservare sotto chiave. <b>P501</b> - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Ulteriori informazioni:	<b>EUH401</b> – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. Contiene Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante, dodecil benzen solfonato di calcio lineare.

**2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)**

*Effetti chimico-fisici:* Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.  
*Effetti sulla salute:* Esposizione per inalazione: potrebbe essere nocivo.

**SEZIONE 3  
 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
**3.2 Miscela**

Questo prodotto è una miscela.

**Componenti pericolosi:**

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)[*]
<b>Deltametrina (ISO)</b>	258-256-6	52918-63-5	2,8%	Acute Tox. 3*, H301 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 M-Factors =1000000
<b>Nafta solvente, aromatica aromatica</b>	--	64742-94-5	80-90%	Asp. Tox 1, H04 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
<b>Dodecilbensolfonato di calcio</b>	247-557-8	26264-06-2	3-5%	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315
<b>Alchilammina etossilata neutralizzata</b>	--	66467-20-7	3-5%	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
<b>2-etilesan-1-olo</b>	203-234-3	104-76-7	1-3%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
<b>4-fenilbut-1-ene</b>	405-980-7	768-56-9	0,5-1%	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 2, H411
<b>2-metilpropan-1-olo</b>	201-148-0	78-83-1	0,5-1%	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336

[\*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

**SEZIONE 4  
 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

*Contatto con gli occhi:* Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.  
*Contatto con la pelle:* Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

<i>Ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>Inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
--	--

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<i>Indicazioni per il medico:</i>	Terapia sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.
-----------------------------------	---

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

<i>Mezzi di estinzione idonei:</i>	Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
<i>Mezzi di estinzione NON idonei:</i>	Non noti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

<i>Prodotti di combustione pericolosi:</i>	La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.
--	---

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica**

<i>Modalità di contenimento e bonifica:</i>	Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in contenitori chiusi e inviare a un centro di smaltimento autorizzato.
---	---

Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.  
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7  
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Manipolare in locale aerato. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
<i>Raccomandazioni sull'igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

**7.3. Usi finali particolari**

Prodotto chimico per l'agricoltura

- *Raccomandazioni per usi finali specifici:*

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8  
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti.
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	TLV-TWA (2-metilpropan-1-olo): 50 ppm – 151,57 mg/m3.
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o,

- Valori di DNEL: in loro assenza, con metodiche appropriate.  
 La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.
- Valori di PNEC: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

**8.2. Controlli dell'esposizione**
**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Protezione respiratoria:	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.
Protezioni delle mani:	Usare guanti EN374 che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
Protezioni degli occhi/volto:	Usare idonei occhiali di sicurezza EN166.
Protezione del corpo:	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

**SEZIONE 9  
 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido giallognolo limpido
Odore:	Aromatico
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH:	5.6 a 19.8°C (1% emulsione acquosa)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	55.6°C
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non facilmente infiammabile
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	0,9 kg/l a 20.2 °C
Solubilità:	0.0013 mg/l a 20°C (Deltametrina) in acqua. Altamente solubile nei più comuni solventi organici a temperatura ambiente (Deltametrina)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Log P= 4.59 a 20°C (Deltametrina)
Temperatura di autoaccensione:	430°C
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	Dato non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

**9.2. Altre informazioni**

Miscibilità: Non disponibile

**SEZIONE 10  
STABILITA' E REATTIVITA'****10.1. Reattività**

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

**10.2. Stabilità chimica**

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

**10.5. Materiali incompatibili**

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando sostanze tossiche CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, HBr, HCN in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11  
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****Informazioni sugli effetti tossicologici***Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:***Tossicità acuta:**

<i>Orale:</i>	LD50 (Ratto)	87 mg/kg	Deltametrina
<i>Dermale:</i>	LD50 (Ratto)	> 2000 mg/kg	Deltametrina
<i>Inalatoria:</i>	LC50 (Ratto maschio e femmina)	0.6 mg/l 4h	Deltametrina

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea:**

La miscela non provoca irritazione dermale (Deltametrina)

**Gravi danni oculari/ irritazione oculare:**

La miscela non provoca irritazione oculare (Deltametrina)

**Sensibilizzazione:**

<i>Cutanea:</i>	Non sensibilizzante (Deltametrina)
<i>Respiratoria:</i>	Dati non disponibili

**Tossicità a dose ripetuta:**

Dati non disponibili

**Effetti CMR:**

**Mutagenicità sulle cellule germinali:**

Nessuna evidenza di effetto mutageno (Deltametrina)

**Cancerogenicità:**

Nessun potenziale cancerogeno (Deltametrina).

**Tossicità per la riproduzione:**

Test animali: mortalità dei piccoli incrementata e aumento del peso dei piccoli a livelli di dose tossici per i genitori (Deltametrina).

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Dati non disponibili.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Non ci sono prove che la miscela possa causare tossicità per aspirazione.

**Dose giornaliera accettabile**

Dato non disponibile.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12  
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:**

**Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità per i pesci:  $CL_{50}$  (*Oncorhynchus mykiss*) >0.26 g/l 96h Deltametrina

Tossicità per la Daphnia Magna:

$EC_{50} = 0.56$  mg/l 48h Deltametrina

Tossicità per piante acquatiche

$ErC_{50}$  (*Pseudokirchneriella subcapitata*)

Dato incerto ma probabilmente solo di moderata tossicità

Deltametrina

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Dati riferiti a Deltametrina:

Degradazione biologica:

Non facilmente biodegradabile

DT50 acqua: 17 ore (caso peggiore)

DT50 (intero sistema): 40-90 giorni

DT90 (intero sistema): 130-290 giorni

Degradazione idrolitica:

A 25 °C, pH 5 e pH 7: stabile

A 23 °C, pH 8: 31 giorni

A 25 °C, pH 9: 2.5 giorni

Degradazione fotolitica:

Fotodegradazione diretta:

insignificante (DT50  $\geq$  48 d)

Fototrasformazione indiretta:

DT50:4 giorni

Assorbimento/Desorbimento:

Nessuna dipendenza dal pH

Non ci si attende accumulo in acqua.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

Dati riferiti a Deltametrina:

Bioaccumulo (pesce):

BCF = 28 giorni.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

Dati riferiti a Deltametrina:

DT50 laboratorio (20 °C, aerobico): 26 giorni (media)

DT90 laboratorio (20 °C, aerobico): 68 giorni (media)

DT50 laboratorio (20 °C, anaerobico): 68 giorni (media).

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

#### Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13  
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali.

Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito.

Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14  
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- **Numero ONU:** 1993
- **Nome di spedizione ONU:** LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (idrocarburi aromatici, C10, naftalene < 1% e Deltametrina (ISO))

**ADR**



Classe, codice, gruppo: 3 F1 III  
N° identificazione del pericolo: 30  
Quantità Limitate (QL): 5 l  
Codice Restrizione Gallerie: (D/E)

**RID**



Classe, codice, gruppo: 3 F1 III  
N° identificazione del pericolo: 30  
Quantità Limitate (QL): 5 l

**IMDG**



Classe: 3  
Gruppo d'imballo: III  
Quantità Limitate (QL): 5 l  
N° scheda EmS: F-E, S-E  
Inquinante Marino: SI

**IATA**



Classe: 3  
Etichetta di pericolo: Flamm. liquid  
Gruppo d'imballo: III  
Codice Erg: 3L  
Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y344; max quantità netta/imballaggio: 10 L;  
Passeggeri e cargo: P.I.: 355; max quantità netta/imballaggio: 60 L;  
Solo cargo: P.I.: 366; max quantità netta/imballaggio: 220 L;  
Istruzioni speciali: -

**SEZIONE 15**  
**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non effettuata.

**SEZIONE 16**  
**ALTRE INFORMAZIONI****Revisioni:**

- Edizione n. 01 del 30/09/2016 (Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 2015/830)

**Fonti Bibliografiche:**

- Dati interni
- Pesticide Manual

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE<sub>50</sub>: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL<sub>50</sub>: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL<sub>50</sub>: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT<sub>50</sub>: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi***Elenco indicazioni di pericolo:*

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**

**Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.**

**Riferimenti e centri di contatto tecnico:** DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) – Italia - Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) – Italia - Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.